

Comunicato stampa Fp-Cgil Nazionale

Blocco della Contrattazione - Sicurezza e soccorso: mobilitazione unitaria fino allo sciopero

Roma, 4 settembre 2014

Le donne e gli uomini della Polizia Penitenziaria, del Corpo Forestale dello Stato e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, che hanno continuato a servire i cittadini italiani e le istituzioni democratiche in condizioni difficili, in mancanza di mezzi e di risorse, erano convinti che il Governo avrebbe loro riconosciuto quanto è stato ingiustamente negato per cinque anni: il rinnovo del contratto nazionale di lavoro e lo sblocco delle retribuzioni, ferme al palo dal 2009. A convincerli erano stati gli impegni assunti formalmente, con documenti ufficiali e con dichiarazioni, sia dai Ministri che dei Capi dei singoli Corpi e Dipartimenti. Le dichiarazioni della Ministra Marianna Madia sono state una doccia fredda, vissuta come l'ennesima umiliazione.

La totale chiusura del Governo a rispettare le esigenze dei lavoratori che garantiscono la sicurezza e il soccorso pubblico del nostro Paese e, perfino ad ascoltarne le ragioni, non incontrandone le rappresentanze, spingono a questo punto verso la mobilitazione generale nazionale – che dovrà essere unitaria e coinvolgere un fronte quanto più ampio possibile di organizzazioni sindacali - e lo sciopero dei comparti per i quali tale forma di lotta è permessa.

Chiamiamo all'esercizio delle rispettive responsabilità il Presidente del Consiglio, la Ministra della Funzione Pubblica e i Ministri competenti, che appaiono incapaci di riconoscere i sacrifici, la specificità, la professionalità e l'abnegazione del proprio personale. La frattura che si sta determinando rischia di diventare insanabile proprio per chi si sacrifica ogni giorno per garantirne la sicurezza.

Ufficio Stampa

Tel: +39 (06) 58544343

e-mail: ufficiostampa@fpcgil.it